Città di Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
RP / ff

Municipio

Egregio Signor
Gentile Signora
Consiglieri comunali
Massimiliano Robbiani
Simona Rossini

23 ottobre 2026

Risposta
del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 4 agosto 2026

Titolo **Crescenti fenomeni di microcriminalità a Genestrerio e Capolago: la Polizia comunale dispone di mezzi e personale sufficienti?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1. **Il Municipio ritiene che l'attuale organico della Polizia comunale sia sufficiente per garantire un presidio capillare non solo nel centro cittadino, ma anche in tutti i quartieri periferici?**

   La Polizia comunale continua ad essere un servizio molto sollecitato su altrettanti fronti differenti.

   Secondo quanto previsto dalla Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol) del 16 marzo 2011 e dal relativo Regolamento, il numero di agenti necessari viene principalmente determinato in base al numero di residenti in ciascuna zona, come indicato nel Piano direttore cantonale (PD, scheda R1), approvato dalla Conferenza cantonale consultiva sulla sicurezza. Vi sono inoltre elementi qualitativi, peculiari delle varie regioni del Cantone, che devono essere considerati per eventualmente concordare un accresciuto fabbisogno di personale (p.es. "*zone di frontiera o laddove si manifestano fenomeni particolari*"; cfr. art 3 RLCPol). Sulla base di questo modello calcolatorio stabilito dal Dipartimento delle Istituzioni, l'effettivo della Polizia Città di Mendrisio ha, ormai da qualche anno, raggiunto e mantenuto il risultante fabbisogno di agenti.

Il Dicastero Sicurezza e prossimità e il Comando della Polizia cittadina monitorano costantemente la situazione in questo specifico ambito, per garantire che l'effettivo del Corpo resti sempre adeguato, tenendo conto anche delle eventuali partenze previste o impreviste di agenti.

2. Si intendono pianificare pattugliamenti mirati o intensificare i controlli nelle zone critiche segnalate (in particolare a Genestrerio nella zona dietro la chiesa e a Capolago nei pressi della stazione e delle vie d'accesso)? È prevista l'installazione o il potenziamento della videosorveglianza in questi punti strategici?

La Polizia comunale esegue già oggi pattugliamenti mirati sul territorio, monitorando con costante attenzione l'evoluzione del contesto in tutti i Quartieri cittadini, con particolare riferimento alle aree ritenute sensibili o segnalate tali da parte di cittadini.

La Polizia mantiene inoltre i necessari contatti con i servizi competenti per garantire una tempestiva capacità di intervento qualora dovessero emergere elementi nuovi o circostanze meritevoli di approfondimento.

Per quanto attiene alla videosorveglianza, allo stato attuale il Municipio ritiene adeguato e proporzionato l'impianto esistente. Gli episodi riscontrati si configurano come casi sporadici e, sotto il profilo dell'efficacia, l'installazione di nuovi dispositivi non è esclusa a priori ma richiede una ponderazione accurata, che metta in relazione la tutela dell'ordine pubblico con il principio di proporzionalità e il rispetto della sfera privata, senza dimenticare le necessarie valutazioni di tipo finanziario

Il Municipio sostiene approcci non limitati alla mera posa di videocamere, puntando sulla prossimità, sulla prevenzione e sul controllo dinamico del territorio; una strategia che, per il tramite della Polizia comunale, ha garantito e continua a garantire standard di sicurezza adeguati.

3. Quali azioni specifiche ed efficaci intende intraprendere l'esecutivo, in collaborazione con la Polizia cantonale e i servizi sociali, per contrastare il fenomeno dello spaccio e del consumo di droga a Genestrerio e non solo?

Considerata la natura intrinsecamente complessa e dinamica del fenomeno, lo scrivente Municipio ritiene che le misure finora adottate abbiano consentito di conseguire risultati concreti e realistici, secondo tempistiche e modalità operative coerenti con le peculiarità della situazione.

La Polizia comunale ha profuso un importante sforzo operativo impiegando sia il proprio personale generalista di prossimità, sia agenti specializzati nella materia in esame; ha operato in stretta e costante collaborazione con i servizi competenti della Polizia cantonale e in sinergia con i Servizi del Dicastero Socialità e pari opportunità.

Questa rete istituzionale ha permesso di procedere all'identificazione formale delle persone coinvolte, alla raccolta di elementi probatori e al tempestivo avvio di inchieste per il conseguente deferimento dei responsabili alle Autorità competenti.

L’azione di monitoraggio e di prevenzione sul territorio non è da considerarsi statica, bensì costantemente perseguita e calibrata in base alle specifiche e mutate esigenze del comprensorio, al fine di contrastare con la massima fermezza il fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti sia a Genestrerio sia negli altri Quartieri.

4. Quali interventi concreti (es. miglioramento dell’illuminazione pubblica, pattugliamenti negli orari di arrivo dei treni) si intendono adottare a Capolago e nelle stazioni dei quartieri per garantire l’incolumità dei giovani e contrastare i fenomeni di pedinamento?

Con riferimento alla situazione specifica della stazione di Capolago e delle aree limitrofe, il Municipio rileva innanzitutto che alla Polizia comunale, tramite tutti i suoi canali di contatto, non sono pervenute segnalazioni o richieste di intervento in merito ai citati fenomeni di pedinamento.

Ciononostante, la stazione ferroviaria e le sue adiacenze restano aree costantemente monitorate nell'ambito del piano di controllo del territorio. Per quanto concerne la concentrazione di gruppi giovanili, i riscontri operativi e i costanti contatti con i residenti della zona – che collaborano regolarmente con le forze dell'ordine segnalando tempestivamente eventuali criticità – confermano che il fenomeno di aggregazione molesta, in quell'area, è da tempo che non raggiunge frequenze ed intensità particolarmente allarmanti.

L'Esecutivo, tramite la Polizia comunale, continuerà a mantenere alta l'attenzione sugli snodi ferroviari e sui punti di transito dei Quartieri per prevenire qualsiasi situazione di rischio e garantire la piena incolumità della popolazione, in particolare dei giovani.

5. Esiste o si intende elaborare un piano strategico di prevenzione della microdelinquenza giovanile che combini il controllo del territorio con interventi socioeducativi rivolti ai quartieri?

Il Municipio persegue già oggi una strategia integrata che coniuga il controllo del territorio con mirati interventi socioeducativi, riconoscendo la natura multifattoriale della microdelinquenza giovanile.

Questa visione strategica si traduce in una stretta e costante collaborazione sussidiaria tra il Dicastero Sicurezza e prossimità e il Dicastero Socialità e pari opportunità.

L'approccio dell'Esecutivo non si limita alla risposta sanzionatoria, ma punta anche su interventi di prevenzione e di bassa soglia.

A tal fine, in collaborazione con il Centro giovani e con il personale del Servizio di prossimità, si concordano strategie di intervento che riguardano i gruppi di giovani che frequentano i luoghi di aggregazione formale e informale nei diversi quartieri, con l’obiettivo di intercettare precocemente le situazioni di vulnerabilità e, ove possibile, promuovere alternative e nuove opportunità a favore delle persone o dei gruppi interessati.

Questa rete di protezione sociale opera in sinergia con la Polizia comunale, la quale, oltre alle sue funzioni d'istituto, collabora attivamente ad iniziative di sensibilizzazione.

Il Municipio intende consolidare ed evolvere questo modello operativo, adattandolo costantemente alle dinamiche emergenti sul territorio, per garantire che l'azione di prossimità e il presidio sociale continuino a rispondere in modo efficace alle specificità di ogni quartiere.

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco	Direttrice Servizio giuridico
Samuele Cavadini *Economista aziendale SUP*	Pamela Jordi Schwaller *Avv.*

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora lavorative.

Copia
Dicastero Sicurezza e prossimità /Polizia comunale
Dicastero Socialità e pari opportunità /Infanzia e giovani